



DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2019-10-16 07:30:36 (UTC)

File verificato: G:\Drive condivisi\STEBICEF - Stebicef\CONVENZIONI_2019\REPERTORI\6. C.3 RAP - SARA\Contratto c_terzi_STEBICEF_RAP_2.1.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: Norata Giuseppe 
 Firma verificata: OK
 Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 16/10/2019 07:00:20

Dati del certificato del firmatario Norata Giuseppe:

Nome, Cognome: Giuseppe Norata
 Organizzazione: non presente
 Numero identificativo: 17354337
 Data di scadenza: 19/09/2020 23:59:59
 Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, IT
 Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
 Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Firmatario 2: BUSCEMI SILVESTRE
 Firma verificata: OK
 Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 16/10/2019 06:30:00

Dati del certificato del firmatario BUSCEMI SILVESTRE:

Nome, Cognome: SILVESTRE BUSCEMI 
 Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO/80023730825
 Numero identificativo: 2018501676373
 Data di scadenza: 26/10/2021 00:00:00
 Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, Certificatore Accreditato,



DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Certificato (CPS):

Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1

Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Fine rapporto di verifica

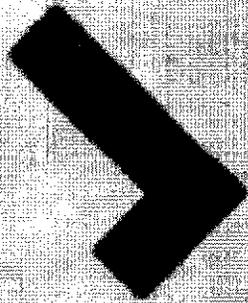


Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it>) 2016 | P.IVA 07945211006

Firmato da Norata Giuseppe

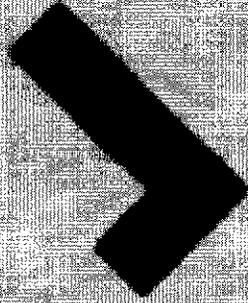
La Firma è stata verificata correttamente



Dettagli ▼

Firmato da Silvestre Buscemi

La Firma è stata verificata correttamente



Dettagli ▼

Torna alla Home

Visualizza

Salva

Apri cartella

Report

Salva Certificati



CONTRATTO PER AFFIDAMENTO DI ATTIVITÀ DI SERVIZIO PER
«PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE INTEGRATO DEGLI IMPATTI SUGLI HABITAT E LE SPECIE DI
INTERESSE COMUNITARIO E CONSERVAZIONISTICO DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 INTERFERITI DALLA
PIATTAFORMA IMPIANTISTICA DI BELLOLAMPO»
COMMISSIONATA IN CONTO TERZI

TRA

La RAP S.p.a. con sede in Palermo, Piazzetta Cairoli snc , C.F./ P. I.V.A. 06232420825 di seguito indicato come Ente Committente, rappresentato dal Presidente pro tempore, Dott. Giuseppe Norata nato a Castelbuono (PA) il 24/02/1959;

E

Il Dipartimento di Scienze Biologiche, Chimiche Farmacologiche dell'Università degli Studi di Palermo, di seguito indicato come Dipartimento STEBICEF, con sede in Palermo, Viale delle Scienze Ed. 16, C.F. 80023730825, P. I.V.A. 00605880822, rappresentato dal Direttore Prof. Silvestre Buscemi nato a Palermo (PA) il 16/02/1956, giusto Decreto Rettorale n. 2613/2018 del 03/10/2018

PREMESSO

a) Che la RAP S.p.A. in ottemperanza alle La Risorse Ambiente Palermo S.p.A. (da ora in poi RAP) ha redatto il progetto Definitivo di Ampliamento della VI Vasca presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo, attraverso una variante di volumi e di altezza del corpo scarica, per assicurare il servizio di raccolta dei rifiuti nelle more del completamento delle procedure connesse alla realizzazione della VII Vasca.

Per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto, con Decreto Assessoriale nr. 480/GAB del 31/10/2018, l'Assessore al Territorio Ambiente della Regione Siciliana, nel recepire il Parere Tecnico Specialistico Ambientale n. 300/2018 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali, ha dichiarato concluso con esito positivo - ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 152/06 e ss.mm. e ii. - il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricomprendente il parere di valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 358/97 e ss.mm. e ii. Il parere è stato inoltre ratificato in sede di Conferenza dei Servizi decisoria svoltasi in data 5/11/2018, giusta notifica prot. 67744 del 06/11/2018.

Che la RAP deve procedere a redigere il progetto esecutivo e nel Parere e nel Decreto richiamati sono disposte alcune prescrizioni da avviarsi già in fase di redazione del progetto.

Rilevato che nel parere finale, sono state impartite le seguenti prescrizioni:

a) <<9) *Il proponente dovrà attivare l'azione di gestione GES_HAB_71 "Piano di monitoraggio integrato" del Piano di gestione "Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto">>;*

b) <<10) *In fase di progettazione esecutiva, il proponente nel quadro economico, dovrà prevedere una specifica voce di spesa per le ulteriori misure di compensazione pari ad € 25.000,00>> che si riferiscono alla misura denominata "Azioni di carattere sperimentale per il risarcimento di suolo edafico e di integrazione delle specie floristiche dell'habitat" da attuarsi su 2 ha di superficie dei siti della rete natura interferiti dall'intervento;*

a) **per la prescrizione richiamata al punto a):**

la scheda di riferimento dell'azione gestionale è contenuta nella Parte IV del Piano di Gestione (PdG) ed è riferita anche alla minaccia/criticità "discariche" per l'obiettivo specifico "Approfondimento conoscitivo sugli effetti indotti da attività ed interventi antropici sullo stato di conservazione degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario."

Le finalità e i contenuti individuati sono descritti come segue: "l'azione consiste nella predisposizione di un **Piano di Monitoraggio Ambientale Integrato che ha l'obiettivo di definire un sistema di procedure, modalità, criteri di valutazione, indicatori di riferimento e un insieme di regole in grado di monitorare e tenere sotto controllo gli effetti singoli e cumulati generati dall'esercizio della Discarica di Bellolampo, dell'impianto di Termodistruzione per rifiuti sanitari e del cementificio dell'Italcementi nel Comune di Isola delle Femmine; il piano dovrà essere predisposto con il fine anche di essere applicato nel monitoraggio degli impatti generati da altri impianti programmati, quali il Termovalorizzatore, l'impianto per il trattamento biologico di stabilizzazione della frazione organica, l'ampliamento della discarica di Bellolampo e l'ammodernamento dell'impianto della Italcementi. In particolare il Piano deve essere espressamente finalizzato allo studio e monitoraggio degli impatti sugli habitat e le specie di interesse comunitario e conservazionistico al fine di perseguire e raggiungere gli obiettivi di conservazione e tutela dei siti Natura 2000; per questa ragione il sistema di monitoraggio da progettare dovrà essere complementare al monitoraggio dell'ARPA per quanto riguarda il controllo dei rischi per la salute umana, dovrà quindi integrarsi ad esso con azioni coordinate rivolte espressamente al controllo degli effetti dei suddetti impianti su habitat e specie di interesse comunitario. L'azione prevede anche lo studio preliminare per l'individuazione dell'area d'interesse e la definizione del core-set di indicatori e degli eventuali parametri soglia utili allo scopo e che costituiranno parte integrante del sistema di monitoraggio della rete Natura 2000 già previsto dalla direttiva Habitat. Il sistema di monitoraggio dovrà essere finalizzato al controllo degli effetti sul suolo e sulle componenti ambientali che possono condizionare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie in riferimento al rilascio di contaminanti, quali le emissioni di monossido di carbonio (CO),**

anidride carbonica (CO₂), ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x), particolato - polveri sottili (PM_x). Occorre dunque valutare anche gli effetti delle ricadute sul suolo di tali inquinanti. Il sistema di monitoraggio dovrà prevedere il coinvolgimento degli attori territoriali e di tutte le parti interessate sin dalle prime fasi della sua progettazione, quali in particolare i gestori/proprietari degli impianti (come la AMIA S.p.A., posseduta al 100% dal Comune di Palermo che gestisce la discarica di Bellolampo), non solo con lo scopo di sensibilizzarli, ma soprattutto con il fine di condividere le procedure e diventare parte attiva nel sistema di monitoraggio per la prevenzione delle criticità sui siti Natura 2000”.

b) che il Responsabile delle attività previste per la RAP S.p.A è il Responsabile Unico del Procedimento Dott. Pasquale Fradella.

c) che la RAP - per analizzare e monitorare l'area della Piattaforma Impiantistica di Bellolampo, con particolare riferimento alle azioni relative all'ampliamento della VI vasca e per un'area di studio e di indagine estesa almeno 1 km dal perimetro della Piattaforma Impiantistica di Bellolampo intende svolgere le attività di controllo e di monitoraggio sullo stato di salute degli habitat dei siti della rete natura 2000 interferiti dalla piattaforma impiantistica (ZCS ITA020023 – Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana e ZPS ITA020049 – Monte Pecoraro e Pizzo Cirina) attraverso la raccolta di dati e la definizione/verifica dello stato di conservazione degli habitat e delle specie prioritarie e di interesse conservazionistico con particolare riguardo alle seguenti matrici e componenti ambientali e ai seguenti parametri minimi:

Fauna e avifauna: eventuale sostituzione e/o allontanamento di specie; verifica di presenza di specie importanti con riferimento alla nidificazione o al passo all'interno e anche in prossimità del buffer o del corridoio IBA riferito alla ZPS 020049 Monte Pecoraro e Pizzo Cirina; selezione degli indicatori e metodi di analisi e controllo;

d) che la RAP intende avvalersi dei servizi offerti dal Dipartimento STEBICEF come indicato nella determina di collaborazione n.120 del 21-12-2018 di accettazione ed attivazione della presente convenzione e dell'importo relativo come indicato ai punti 38 e 39, inoltrata al Dipartimento STEBICEF in data 15-01-2019 (n prot. UNPA-339 – n.87);

e) che la RAP intende istituire un tavolo tecnico al fine di integrare ed ottimizzare i risultati degli studi relativi alla redazione del Piano di Monitoraggio in argomento avvalendosi della consulenza scientifica in materia ambientale offerta dal Dipartimento STEBICEF;

f) che gli argomenti di cui al punto c) rientrano nell'ambito delle competenze e degli interessi scientifici del Dipartimento STEBICEF;

g) che il Consiglio del Dipartimento STEBICEF, nella seduta dell' 11 febbraio 2019, ha deliberato di aderire al contratto proposto dalla RAP, individuando come responsabile scientifico delle attività il Prof. Maurizio Sarà;

Natura 2000; ma anche in un ambito più generale di tutela della salute umana;

– *nell'attuazione delle azioni presupposte individuate nelle seguenti prestazioni:*

- *Elaborazione di un documento metodologico generale volto alla realizzazione del Piano;*
- *studio preliminare per l'individuazione dell'area d'interesse;*
- *definizione del core-set di indicatori;*
- *eventuali parametri soglia utili allo scopo e che costituiranno parte integrante del sistema di monitoraggio della rete Natura 2000 già previsto dalla direttiva Habitat;*
- *nella Partecipazione al tavolo tecnico formato da 1) rappresentante RAP, 2) rappresentante del Comune, 3) ARPA, 4) responsabile scientifico studio botanico del Dipartimento SAAF.*

In sintesi l'incarico avrà lo scopo principale di definire, analizzare e valutare, per un bacino di influenza esteso almeno 1 km dal confine della piattaforma impiantistica di Bellolampo gli impatti potenziali sugli habitat e le specie prioritarie e non prioritarie dei siti della rete natura 2000 prima richiamati per la seguente componente ambientale e i criteri/parametri minimi:

- *Fauna e avifauna: eventuale sostituzione e/o allontanamento di specie; verifica di presenza di specie importanti con riferimento alla nidificazione o al passo all'interno e anche in prossimità del buffer o del corridoio IBA riferito alla ZPS 020049 Monte Pecoraro e Pizzo Cirina; selezione degli indicatori e metodi di analisi e controllo.*

Il tavolo tecnico avrà lo scopo di armonizzare e rendere integrati i contributi, le analisi, i rilevamenti di ciascuno dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale e della RAP e di generare il Piano di Monitoraggio Ambientale in maniera integrata e di operare eventuali ri-orientamenti e revisioni o prescrizioni di carattere gestionale nell'esercizio, nella gestione e nella post gestione operativa della piattaforma impiantistica di Bellolampo.

Il Tavolo esso si riunirà con cadenza mensile a partire dalla stipula del contratto.

Art. 3 - Durata

Le attività previste dal presente contratto dovranno essere completate entro 15 mesi a decorrere dalla data di stipula.

Art. 4 – Corrispettivi e modalità di pagamento

Per l'esecuzione del monitoraggio, la RAP si impegna ad erogare al Dipartimento STEBICEF nel seguente numero di conto corrente:

Università degli Studi di Palermo
SWIFT CODE n.UNICRITMMPAE presso
BANCA UNICREDIT SpA – Via Roma n.185 – cap 90133 Palermo
IBAN IT09A0200804682000300004577
Causale del versamento: "D15 STEBICEF – RAP – Prof. Sarà "

la somma di Euro ventimila/00 (20.000,00) + IVA, comprensivi degli oneri e delle spese necessarie per la corretta esecuzione del lavoro.

Gli importi saranno corrisposti al Dipartimento STEBICEF con le seguenti modalità:

- il 20% pari ad **Euro 4.000,00** (quattromila/00) + IVA, a titolo di anticipazione per le spese alla firma del presente contratto;
- l'80%, pari ad **Euro 16.000,00** (sedecimila/00) + IVA, a saldo, a conclusione della redazione del Piano di Monitoraggio Ambientale ed alla consegna della relazione finale.

I pagamenti avverranno a seguito della presentazione di regolari fatture da parte del Dipartimento STEBICEF.

Art. 5 - Proprietà dei risultati

I risultati derivanti dall'attività di servizio commissionata sono di proprietà della RAP.

È altresì riconosciuta al Dipartimento la facoltà di pubblicare i risultati della ricerca dietro autorizzazione della Società.

Nelle eventuali pubblicazioni autonomamente prodotte dalla Società è fatto obbligo alla stessa di specificare nelle pubblicazioni medesime e in ogni eventuale atto di divulgazione che i risultati

delle attività di ricerca sono scaturiti dalla collaborazione con il Dipartimento STEBICEF dell'Università degli Studi di Palermo.

Art. 6 - Registrazione e spese

Eventuali spese di registrazione del presente contratto sono a carico del committente. Resta comunque inteso che il presente atto sarà registrato solo in caso di uso ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, 2° comma del D.P.R. 131/86.

Art. 7 - Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente contratto saranno valutate da un collegio arbitrale, costituito da tre membri di cui uno scelto dalla RAP, uno dal Dipartimento STEBICEF ed un terzo, con funzione di Presidente, nominato di comune accordo dai primi due Arbitri. In mancanza di un Arbitro o di Arbitri, essi saranno designati dal Presidente del Tribunale di Palermo. La nomina degli Arbitri, nonché le modalità di svolgimento del giudizio, saranno regolate in conformità all'art. 810 e segg. c.p.c.; il collegio arbitrale risiederà a Palermo.

Per la RAP
L'Amministratore Unico
Dott. Giuseppe Norata

Per il Dipartimento STEBICEF
dell'Università degli Studi di Palermo
Prof. Silvestre Buscemi